

CLUB ALPINO ITALIANO



Bollettino Mensile

DELLA

== SEZIONE DI BERGAMO ==



IL RIFUGIO DEL BARBELLINO

Febbraio 1922

BANCO S. ALESSANDRO BERGAMO

Corrispondente della Banca d'Italia
Agenzia delle Ferrovie dello Stato

Vende e compra:

Consolidato 5% delle diverse
emissioni.

Buoni del tesoro 5%

Titoli e valori diversi.

ESEGUISCE ORDINI DI BORSA
EMETTE LIBRETTI DI RISPARMIO
LIBERI E VINCOLATI

LA CASA

BERGAMO

VIA TORQUATO TASSO N. 10

Forniture

ARTICOLI CASALINGHI

CRISTALLERIE

PORCELLANE

ALBERGO CASCATA

BONDIONE (m. 900 s. l. m.)

Aperto tutto l'anno - Splendido centro
alpinistico - Recapito guide e
portatori - Custode chiavi dei
Rifugi alpini CURÒ e COCA.

ALLOGGIO PER 30 PERSONE

PREZZI MODICI

Conduttore Proprietario

BONACORSI SIMONE

Grande Nuovo Garage Moderno

PIETRO NAVA

Noleggio Automobili e Camions

per qualsiasi destinazione

con

Deposito Pneumatici MICHELIN

e accessori - con Officina

BERGAMO

VIALE VITTORIO EMANUELE N. 6-b

TELEFONO N. 11.83

CHIANTI RUFFINO - VERMOUTH

BALLOR - VINI DI LUSSO E

DA PASTO - SPUMANTE

"CONTRATTO", - CHAM-

PAGNE PIPER - BISQUIT

"SAIWA", - OLIO D'OLIVA

EXTRA - ACETO DA TAVOLA

- COGNAC STOK MEDICI-

NALE

Agenzia di Vendita "LA VINICOLA",

MAMOLI CALLIONI & C.

BERGAMO - Via Silvio Spaventa N. 4

IL

Dott. G. Limonta

Via XX Settembre, 14

visita per malattie :

dell'Orecchio, Naso

e Gola : : : :

☞ dalle ore 14 alle 16 ☞

Lunedì - Mercoledì - Giovedì e Venerdì



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di BERGAMO

Via XX Settembre, 17

BOLLETTINO MENSILE

SOMMARIO: 1. Atti della Sezione - L'Assemblea annuale. - 2. La festa sociale. - 3. Avvertenze ai Soci. - 4. Programma delle prossime gite. - 5. Al Monte Barro. - 6. A S. Fermo. - 7. Ski Club - 8. Cronologia geologica della Provincia di Bergamo. - 9. Flora Alpina. Felce Maschio. - 10. Le onoranze ai Fratelli Calvi.

ATTI DELLA SEZIONE

L'Assemblea annuale.

Presenti o rappresentati cinquantanove soci, la sera del 27 Gennaio ha avuto luogo, sotto la presidenza dell'Avv. Domenico Gennati, l'Assemblea generale, come all'avviso di convocazione che era stato pubblicato sul Bollettino.

Erano all'ordine del giorno la relazione della Direzione, la presentazione del bilancio e la relazione dei Revisori dei Conti, e la nomina delle cariche sociali.

Datosi per approvato il verbale della precedente assemblea, il Presidente diede lettura della seguente

Relazione della Direzione

“ La constatazione prima e più confortante colla quale incominciava la nostra

relazione sul 1920, si può ripetere anche quest'anno per il 1921.

La nostra Sezione continua sempre la sua ascensione e se per il 1921 non si può segnare l'aumento dei soci nella misura dell'anno precedente, non è per ciò men vero che pure quest'anno l'aumento si è mantenuto in misura quanto mai soddisfacente e rassicurante.

I soci perpetui che nel 1920 e per cui se affatto particolari a quel momento, erano saliti da 6 a 35, quest'anno sono arrivati a 40; gli effettivi che nella passata relazione segnavano un aumento da 253 a 303, al 31 Dicembre 1921 ammontavano a 362 e gli aggregati sono saliti da 135 a 156 con un aumento di 21 in confronto dei 39 dell'anno precedente.

E ancora quest'anno come l'anno scorso abbiamo il piacere di ricordare che già col primo del gennaio corrente è in corso un numero notevole di iscrizioni che

valgono ad assicurare l'assemblea che pure la relazione ventura potrà compiacersi come l'odierna e come la precedente, del costante progresso della nostra Sezione.

E di questo ci può essere sicuro affidamento anche il sempre crescente entusiasmo per la montagna, la sempre crescente simpatia per la nostra Sezione. Due ragioni che ci debbono riuscire particolarmente gradite, poichè rappresentano altresì la garanzia che i nostri ideali trovano e troveranno sempre nuovi e maggiori proseliti e che gli sforzi per fare della nostra Sezione un centro attivo e fattivo di istruzione e di educazione, non sono senza successo. Successo che guadagna sempre più terreno e che si impone anche in ambienti ed a persone che un tempo parevano quasi refrattari, che supera altre cure e che di giorno in giorno si fa sempre diffuso, tanto che anche l'arte si rivolge ora più che mai con particolare assiduità alla montagna, traendone, in tutte le sue manifestazioni, motivo di alto e vivo significato.

E coll'aumento degli aderenti, è ovvio, si consolida sempre meglio la posizione finanziaria, la quale, se non segna risultati così brillanti come quelli dell'anno scorso (dovuti in parte a cause contingenti e transitorie quali l'incremento dei soci perpetui, la sottoscrizione per la sede sociale, ecc.) sono tuttavia ottimi, specie se si tien conto che abbiamo dovuto registrare spese notevoli di carattere straordinario, quale le L. 5145.15 per manutenzione e riparazione rifugi, in gran parte (circa L. 4000) consunte nel restauro straordinario del Rifugio della Brunone. Sono così in totale L. 21.067 di entrate contro L. 20.650.25, con un avanzo di L. 417.15 che avrebbe certo potuto essere maggiore, se non ostante le spese straordinarie suaccennate, non avessimo avuto altre spese minori, ma

pure non continuative e che in avvenire non dovrebbero ripetersi, quale il contributo di L. 400 alla Sezione Cremonese per il Rifugio Bissolati in Val di Gleno, alla sottoscrizione Calvi, ecc. Contributi che del resto devono essere motivi di soddisfazione a tutti i soci che certo sentono tutta la nobiltà d'intendimenti di queste iniziative.

Naturale pertanto che di pari passo a così promettente progresso, anche la attività sezionale non sia stata trascurabile e che con questa sia argomento di conforto il nostro Bollettino che, pure nella sua veste modesta, è veduto e letto volentieri, al punto che abbiamo registrato qualche iscrizione di soci di altre Sezioni, attratti alla Sezione bergamasca dalla simpatia per la sua pubblicazione.

Il nostro ottimismo non deve però chiuderci gli occhi e farci dimenticare che le ascensioni sociali non sempre hanno raccolto il concorso sperato, che altre sono mancate per la tendenza ad andare da soli od in piccole comitive, liberi da vincoli e da riguardi e che troppo poco è ricordata la rubrica del nostro Bollettino "Attività dei Soci", la quale potrebbe certo trovare maggiore alimento, se i soci tutti, ed in particolare gli indipendenti, deposta la piccozza, trovassero qualche minuto per prendere in mano la penna. Ma ciò che non si è fatto, si dovrà pur fare, se non si vuole che prima o poi la nostra pubblicazione abbia a venir meno allo scopo segnalato.

Di mezzo però a tanti motivi di compiacimento e di orgoglio, non mancano cause di grave preoccupazione: la sorte dei nostri Rifugi della Brunone e di Coca e che non vorremmo fosse un giorno o l'altro condivisa anche dagli altri due del Barbellino e dei Laghi Gemelli.

Il Rifugio di Coca fu scassinato due

volte e svaligiato del meglio di quanto conteneva.

Il Rifugio della Brunone fu scassinato e svaligiato per ben tre volte in questa sola estate e l'ultima volta, non avendo trovato altro da rubare, i ladri hanno asportato gli antini delle finestre.

Nè si può dire che la Direzione non si sia data carico di assicurare quanto più fosse possibile le porte di accesso. Alla Brunone era stata da pochi giorni applicata una lamiera di ferro su tutta la superficie della grossa porta e la vecchia serratura sostituita con una nuova fabbricata espressamente. Ma i ladri con delle grosse leve e nella sicurezza loro garantita dalla località, hanno trovato ugualmente il modo di superare quell'ostacolo. Nè alla scoperta ed alla punizione dei colpevoli han valso le denunce sempre presentate e neppure le promesse di premio.

Per quanto sia nostra convinzione che i ladri non sono lontani e che anzi queste attenzioni ci vengano da poco gradite vicinanze, e per quanto altre delle coperte portassero intessuta la sigla del C. A. L., nulla si è potuto sapere.

Ci troviamo quindi nella spiacevole necessità di avvertire i soci che quei due rifugi non saranno più riforniti, fino a tanto che non si possa calcolare sul loro rispetto e sulla loro inviolabilità.

Ma una nota ben più triste e dolorosa deve trovar posto in questa relazione: quella dei soci scomparsi; nota tanto più triste e dolorosa, dacchè si tratta non solo di soci stroncati nella primavera della vita e nella vigorosa e sempre fervida attività virile, ma altresì di vite stroncate quasi da un fato tragico, che ne ha resa più amara la scomparsa.

Il Rag. Adriano Calenti Vice-direttore della Sede di Bergamo del Credito Italiano

e poi trasferito a Roma, si spegneva dopo breve violenta malattia presso la famiglia alla quale era tornato onde rifarsi del tempo che era obbligato a trascorrere lontano, nelle intime gioie del focolare domestico.

Gino Bottazzi, valoroso ufficiale degli alpini, superati i pericoli della guerra, nella quale aveva portato tutta la foga, la baldanza, gli entusiasmi della sua età, cadeva per un doloroso incidente a pochi giorni dall'evento che aveva coronato il suo giovanile sogno d'amore.

Ernesto Zay ingegnere minerario, che pure aveva speso nobilmente la sua vita nelle opere di pace e nelle opere di guerra, veniva distrutto da un scoppio dell'esplosivo usato per tanti anni nella più fidente tranquillità.

A questi amici vada ora e sempre il nostro memore rimpianto.

Ed ora dovremmo forse dirvi i nostri propositi per l'avvenire, ma per questa volta non crediamo di seguire tale usanza.

Purtroppo non tutti i propositi che avemmo occasione di formulare, hanno potuto tradursi in realtà per cause da noi affatto indipendenti. Preferiamo quindi invocare quel poco che abbiamo fatto per il passato, a garanzia di quello che faremo per l'avvenire. A fatti compiuti ci potrete giudicare.

Intanto, prima di chiudere consentite un saluto ai nostri colleghi che per disposizione statutaria lasciano il Consiglio senza possibilità di rielezione: al nostro amato Ing. Albani, sempre fra di noi con fede ed affetto immutati, al Dott. Limonta cassiere, al segretario Perolari, al quale è doverosa una speciale parola di encomio e di ringraziamento per l'opera intelligente ed infaticata, sulla quale, senza far torto a chi sarà chiamato a sostituirlo, facciamo e faremo sempre sicuro affidamento „

Dopo di ciò venne comunicato il

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1921.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-1921.

ATTIVITÀ

Rifugio Curò	L. 12.000.—
" Brunone	" 3.000.—
" Laghi Gemelli	" 8.000.—
" Coca	" 8.000.—
Consolid. 5% L. 4200 a L. 75	" 3.150.—
Danari su libretti di risparmio	" 6.299.89
In cassa	" 242.73
Mobili e arredamento Sede	" 4.000.—
Coperte per rifugi	" 200.—
Crediti da riscuotere (*)	" 1.960.—

TOTALE L. 46.852.62

(*) Quote arretrate L. 1.336.—

Calcolate L. 1.000.—

Crediti p. pubblicità " 460.—

 " p. Rifugio Curò " 500.—

L. 1.960.—

PASSIVITÀ

Patrim. netto al 31 Dicemb. 1920	L. 44.327.47
Da pagare alla Sede Centrale	" 2.108.—
Avanzo dell'Esercizio	" 417.15

TOTALE L. 46.852.62

SPESE E RENDITE

RENDITE

Quote Soci perpetui	L. 1.800.—
" ordinari	" 9.890.—
" aggregati	" 992.—
" arretrate esatte	" 120.—
" 1921 da esigere	" 1.000.—
Proventi rifugi	" 821.—
" diversi	" 481.60
Interessi attivi	" 521.—
Pubblicità del Bollettino	" 4.900.—
Vendita oggetti vari	" 441.80
Sottoscrizione Pro-Sede	" 100.—

TOTALE L. 21.067.40

SPESE

Alla Sede Centrale	L. 6.365.—
Manutenzione e riparaz. rifugi	" 5.145.15
Spese per il Bollettino	" 5.156.75
Affitto, illuminaz. riscaldamento	" 1.237.60
Spese cancelleria, postali, ecc.	" 1.470.75
Spese diverse	" 540.—
Contributo nella spesa per gite	" 260.—
Acquisto oggetti vari	" 365.—
Sopravvenienze passive	" 110.—
	L. 20.650.25
Avanzo dell'Esercizio	" 417.15.—

TOTALE L. 21.067.40

Istituto Popolare di Credito

SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA
a capitale illimitato

Sede in BERGAMO - via xx Settembre, 31

Agenzie:

BERGAMO ALTA (Piazza Garibaldi)

S. GIOVANNI BIANCO e OLMO

AL BREMBO

Corrispondente della **BANCA D'ITALIA**

Eseguisce qualunque operazione
di Banca

Banca Agricola Italiana

SOCIETÀ ANONIMA
CAPITALE STATUTARIO L. 60.000.000
EMESSO E VERSATO L. 20.000.000

Sede Centrale **TORINO** - Via Alfieri N. 9

N. 114 FILIALI nelle Province di:
**ALESSANDRIA - BERGAMO - COMO -
CUNEO - GENOVA - LUCCA - MASSA
CARRARA - MILANO - NOVARA -
PAVIA - PORTO MAURIZIO - TORINO**

Filiale di BERGAMO

Via XX Settembre N. 21

DIRETTORE A. RAMELLA

Credito Commerciale

SOCIETÀ ANONIMA
Capitale L. 15.000.000 - interamente versato

**BERGAMO - CREMONA - MILANO -
PAVIA - CASALBUTTANO - CASAL-
MAGGIORE - CODOGNO - CREMA
LODI - SORESINA - TREVIGLIO**

Annico - Belgioioso - Caravaggio - Chignolo Po
- Corteolona - Pescarolo - Romanengo - S. Gio-
vanni in Croce - Sesto Cremonese - Soncino
- Vescovato.

Corrispondente della Banca d'Italia, del Banco di Napoli e del
Banco di Sicilia

Autorizzato al Commercio dei Cambi
OPERAZIONI DI BANCA - Cambio e Borsa

Banca Piccolo Credito Bergamasco

Società Anonima Cooperativa di Credito
a capitale illimitato

CAPITALE SOCIALE L. 643.660
FONDO DI RISERVA L. 1.041.173,83

Depositi a risparmio al 31 dicembre 1920 L. 80.481.845,34

Sede in BERGAMO - Via Paleocapa, 4
con succursale in *Piazza Pontida, 2*
ed Agenzie nei principali centri
della Provincia

FA TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA,
con servizio di cambio di valute estere

Speciali condizioni sono fatte alle Casse
Rurali, Casse Popolari ed alle altre Istituzioni
Cooperative e di Previdenza della Diocesi
e Provincia di Bergamo.

Società Vetraria Bergamasca

BERGAMO - Viale Vittorio Emanuele N. 9
Telefono N. 33



VETRI

CRISTALLI

SPECCHI

Officina Artistica per la
SMERIGLIATURA - DECORAZIONE - MOLATURA
dei vetri e cristalli

Albergo Roncobello

ALTA VALLE BREMBANA
.. METRI 1040 sul livello del mare

Casa di primo ordine

Comfort Moderno - Cura
climatica e lattea - Garage
- Lawn tennis - Centro turis-
tico e alpinistico - Pensione

Direttore:

BROGGINI CARLO - Via Paolo Sarpi, 21 - Milano

Aperto da LUGLIO a SETTEMBRE

GUMMIS

Società Italiana per il Commercio dei prodotti della gomma elastica - (Produzione Pirelli)
PNEUMATICI per auto-moto-ciclo PIRELLI.

Gomme piene Pirelli

PRESSA per il montaggio e smontaggio degli anelli di gomma piena sui camion.

Agenzia di Bergamo

per la vendita dei **LANDUM, Minirota e Tele Carate**

Magazzino **TELE** zigrinate per legatoria.

DERMOIDE patent (imitazione pelle).

Produzione Nazionale della **S. A. MEDA-WINTERDOTON.**

SPORT - Grande assortimento oggetti ed indumenti per alpinismo - auto-moto-ciclismo - pattinaggio - lara-tennis - foot-ball - schettinaggio - ski

Concessione esclusiva per la vendita degli

ESTINTORI DA INCENDIO MINIMAX

per Bergamo e Provincia

BERGAMO - Via S. Alessandro N. 3 Telefono N. 950

Telegrammi: "GUMMIS..."

ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONI

Chiedere progetti per qualsiasi forma di Assicurazioni sulla vita.

Assicurazioni collettive per gli impiegati aziende private.

Speciali forme per Assicurazioni operaie.

I Capitali assicurati sono inalienabili e non soggetti a tasse di successione.

MUTUA NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Rami: Incendio - Infortuni - Grandine - Bestiame - Responsabilità civile - Trasporti.

CHIEDERE PREVENTIVI E TARIFFE - CONDIZIONI VANTAGGIOSE

Agenzia Generale della Provincia

BERGAMO - Viale Vittorio Emanuele, 2

Telefono: 1-12

**MAGLIE
CALZE
BERRETTI
GUANTI**

MAGLIFICIO ALBOINI

VIA XX SETTEMBRE, 42

BERGAMO

:: :: TELEFONO N. 12-40 :: ::

Mobiliificio

F. M. Testa

Bergamo

Società in accomandita semplice

Capitale versato L. 500.000

Clinica Medico Chirurgica

Dott. ENRICO QUARTI

S. BERNARDINO N. 75

MEDICINA CHIRURGIA

Dott. Enrico Quarti Dott. Cav. Pietro Gilberti

OCULISTICA

Dott. Cav. Luigi Belzoppo

Grande Albergo Paradiso

DIANO MARINA

..... RIVIERA DI PONENTE

DELLA

Società Anon. Grandi Alberghi e Ristoranti



Stazione Estiva

Stazione Invernale

Il Rag. Giuseppe Biffi lesse poi la seguente

Relazione dei Revisori dei Conti

“ Egregi consoci,

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione risponde esattamente e perfettamente ai risultati contabili. E noi siamo lieti di constatare che, non ostante le spese di indole straordinaria e l'aumentato concorso alla Sede Centrale, la gestione si chiude con leggero avanzo. Ciò si deve al continuo incremento del nostro Sodalizio - frutto dell'attività e della propaganda del nostro Consiglio - e al fatto che un'amministrazione oculata ha saputo ridurre al minimo le spese accessorie ed occasionali.

Sulle caratteristiche e sui fatti salienti dell'esercizio decoro Vi intrattiene l'On. Consiglio e noi ci rimettiamo alla elaborata relazione alla quale pienamente ci associamo. Come pienamente ci associamo al ricordo dei Soci scomparsi ed in particolare modo al ricordo e rimpianto per la tragica morte dell'indimenticabile Ing. Ernesto Zay che la fatalità ha tanto presto e così violentemente strappato all'amore della Famiglia ed all'amicizia affettuosa di quanti lo conoscevano.

A sensi dell'art. 9 dello Statuto scadono senza essere più rieleggibili i Consiglieri Albani Conte Ing. Luigi, Limonta Dott. Giovanni, ed il Segretario Francesco Perolari.

Comprendiamo e ci inchiniamo alle ragioni che hanno ispirato la ferrea e tassativa disposizione dell'art. 9, ma non possiamo però astenerci dall'esprimere tutto il nostro rincrescimento - che è rincrescimento di tutti i Soci - per il fatto che il Sodalizio venga privato, sia pure temporaneamente, di sì preziosa ed attiva collaborazione.

E siamo certi di essere fedeli interpreti del sentimento di tutti i Soci nel proporre che l'Assemblea segni con voti di particolare plauso l'opera dell'esimo Conte Cav. Uff. Ing. Luigi Albani nostro

Presidente onorario, che esattamente è stato definito il genio tutelare della Sezione; quella dell'infaticabile Segretario Perolari e del diligente Cassiere Dott. Limonta. Ed il nostro saluto valga come augurio e preghiera di continuare al nostro Sodalizio la prestazione della loro valida cooperazione e dell'autorevole consiglio.

Dopo questo Vi invitiamo ad approvare il bilancio nelle seguenti risultanze :

ATTIVITÀ L. 46.852.62

PASSIVITÀ " 2.108.—

Capitale netto al 31-12-1921 L. 44.744.62

RENDITE L. 21.067.40

SPESE " 20.650.25

Avanzo dell'Esercizio L. 417.15

Il bilancio venne approvato ad unanimità e l'assemblea diede manifesti segni di approvazione dell'operato della Direzione.

Procedutosi infine alla nomina delle cariche sociali, risultarono eletti :

A Consiglieri

Albani Conte Avv. Gianfranco

Cesareni Dott. Giulio

Donna Avv. Ettore

Luchsinger Enrico

A Revisori dei Conti

Amati Rag. Giovanni

Biffi Rag. Giuseppe

A Delegati presso la Sede Centrale

Albani Conte Cav. Uff. Ing. Luigi

Perolari Francesco

Richelmi Cav. Angelo Camillo

A seguito dell'assemblea, la Direzione in sua seduta l 1 Febbraio procedeva alla nomina del Segretario nella persona del Conte Gianfranco Albani e del Cassiere nella persona del Consigliere Pietro Chisolì.

La Direzione pertanto resta pel 1922 così costituita: *Presidente* Avv. Domenico Gennati; *V. Presidente* Avv. Giulio Antonio Pansera; *Consiglieri* Boyer Alfredo, Cesareni Dott. Giulio, Donna Avv. Ettore, Luchsinger Enrico, Testa Cav. F. Ialo; *Segretario* Albani Conte Avv. Gianfranco; *Cassiere* Chisolì Pietro.

AL MONTE BARRO

Il 22 Gennaio ebbe luogo la gita al Monte Barro.

La comitiva salì per la solita via da Lecco; trovò nel percorso abbondante neve ed in due ore e mezzo raggiunse la modesta vetta.

Si scese poi al noto albergo per la colazione ed il ritorno si effettuò per Olgiate.

La ferrovia restituì a Bergamo i gitanti per le ore 20.

Discreto il numero dei partecipanti ed ottima la riuscita.

Alla stazione di Bergamo, superando i gitanti il numero di dieci, era stata chiesta alla partenza l'applicazione della concessione XV (tariffa B) che, come pubblicammo nel Bollettino di Dicembre, era stata ripristinata a favore dei soci del C. A. I. effettuanti gite inerenti allo scopo dell'istituzione. Ma dall'impiegato allo sportello, come anche dal Capostazione di servizio, fu risposto che non si conosceva la disposizione, che noi verificammo poi essere stata pubblicata sul Bollettino delle F. F. S. S. del 31 ottobre, Ordine di Servizio N. 400. Cose incredibili, tanto più quando si pensi che pel ritorno alla stazione di Lecco la domanda fu subito accolta, raggiungendosi che a Bergamo la risposta non poteva essere stata data che da co-scritti del servizio!

A S. FERMO

Un centinaio di partecipanti raccolse la gita a S. Fermo effettuata il 5 Febbraio in unione al Turismo Scolastico.

Col tram di Valle Cavallina alle 9 e mezzo si era a Borgo di Terzo ed in due ore si raggiungeva il Santuario di S. Fermo.

Dopo la colazione veniva fatta la distribuzione di medaglie ai benemeriti del Turismo Scolastico nell'anno decorso.

La distinzione fu assegnata alla Maestra Signorina Elisa Isnenghi, ai Professori Filippo Meani dell'Istituto Tecnico e Romano Turolla delle R. Tecniche, al Sig. Angelo Redo, al Cav. Vittorio Rota, al Conte Avv. Gianfranco Albani ed al Maestro Vincenzo Milesi, nonchè agli studenti Signorina Marina Coltri delle Normali, Benigni Aldo del Liceo, Tiraboschi Luigi dell'Istituto e Bruno Nicolosi del Ginnasio.

Si raggiunse poi la cima del Monte Colognola e, affondando nella neve oltre al ginocchio, si discese a Monasterolo e si raggiunse Spinone attraversando il lago completamente gelato.

Il concorso di tanta gioventù portò, come è facile immaginare, la massima vivacità.

SKI CLUB

Gite Sociali Complute.

Domenica 29 Gennaio una comitiva di 15 soci si portò sul piano del Farno al Pizzo Formico, ove si trattene l'intera giornata compiendo numerose esercitazioni.

La Capanna fu lasciata in piena efficienza.

Domenica 5 Febbraio una ventina di soci si recò in camion alla Cantoniera della Presolana, passandovi una magnifica giornata.

* * *

Ai soci che non hanno ancora soddisfatta la quota sociale (L. 10) del corr. anno, si raccomanda vivamente di porsi in regola con sollecitudine.

Cronologia Geologica della provincia di Bergamo (1)

INTRODUZIONE

A due grandiosi spettacoli la natura ci in vita con forza misteriosa per sollevare il nostro spirito dalle incessanti cure della vita e per rendere il nostro corpo più robusto, più atto a combattere la lotta per la esistenza: da una parte ci presenta regioni, bagnate dall'onda marina, dove il corpo stanco si riposa e lo spirito si acquieta, mentre Pocchio vaga sulla sconfinata superficie del mare, soffermandosi ora sul lontano piroscavo, ora su gruppi giovanili che al nuoto e al remo domandano robustezza e coraggio: dall'altra parte ci invita ai monti, dove i muscoli riprenderanno la loro tonicità, il sangue riacquisterà il perduto colore, il ricambio organico sarà più facile, più efficace.

Anniratore delle bellezze del mare, memore delle ore passate osservando i muti abitatori dell'oceano e la scia fosforescente lasciata dalla nave, vorrei guidarvi al mare, ma i monti, che ci attorniano, mi attirano con dolce violenza ed io non posso staccarmi dalle nostre valli bergamasche, le quali in nulla sarebbero inferiori a quelle della libera Elvezia se vi trovassimo più comodi e più decorosi alloggi.

Me ne andrò io da solo a queste gite? Io spero di trovar compagnia tra coloro che nei mesi scorsi mi hanno seguito sui nostri antichi ghiacciai e sulle sponde di mari molto preistorici.

Il nostro studio però sarà più strettamente geologico: sarà una guida al geologo principiante, perchè sappia distinguere a quale *era*, a quale *periodo* geologico appartenga la nostra roccia che incontra nelle sue gite, ricordandogli tuttavia che il passaggio dalla teoria alla pratica è spesso difficile. Non vi spaventino le difficoltà, perchè non si diventa giovani senza ammacature, non alpinisti senza abrasioni e neppure geologi senza.....

cantonate. Io vi accompagnerò nelle singole valli nostre per indicarvi le rocce tipiche, vi osserverò nei tentativi di volo finchè potrò ammirarvi nel volo maestoso e sicuro sul campo della geologia. Bergamo deve tenere alto il gagliardetto della geologia, spiegato al vento dal nostro prof. Taramelli.

Comprendo bene il vantaggio che avreste da una carta geologica più recente di quella del prof. Varisco, ma questa sarà opera di geologo più valente che la vostra guida: io vi indicherò molte località e voi prima di mettervi in cammino, studiate l'itinerario della gita sulle carte di T.C.I. o meglio dell'I.G.M., date una occhiata alla carta del Varisco, che troverete nella sede della Società, visitate il nostro Museo Civico di storia naturale, cercate in queste mie note i luoghi che terrò distinti per valle e sul vostro notes segnate ciò che potrete osservare. Io ho gettato l'abbozzo del lavoro, tocca a voi, giovani, perfezionarlo.

Come il biografo tratta la storia dell'uomo dall'infanzia all'ultima età, così io passerò in rassegna la serie dei terreni, cominciando da quelli che primi formarono la crosta terrestre; ma per conoscere l'ordine cronologico, gioverà fermare l'attenzione al seguente specchietto delle *ere* e dei *periodi*, che in seguito suddividerò secondo i bisogni, mantenendoci però nei confini della provincia di Bergamo.

Per la proprietà del linguaggio devo notare che *rispetto al tempo* le *ere* si dividono in *periodi*, questi in *epoche*, le quali si suddividono in *età*; *rispetto ai terreni*, le rocce di un'era formano *gruppo*, quelle di un periodo *sistema*, quelle di un'epoca *piano*, quelle di un'età *orizzonte*.

Serie delle Ere e dei Periodi.

Arcaica

Paleozoica

{ Precambrico
 { Silurico
 { Devonico
 { Carbonico
 { Permico

"CORDIAL CAMPARI", "L'INSUPERABILE LIQUORE DA DESSERT",
"BITTER CAMPARI", "IL SOVRANO DEGLI APERITIVI",

DAVIDE CAMPARI & C. - Milano

Vermouth Torino - Vermouth Bianco - Passito di Moscato - Spumanti Italiani Gancia
FRATELLI GANCIA & C. - CANELLI

La specialità torinese: Gianduia - Fantasia al liquore - Pasta Gianduia e Cioccolato fino
DAVIT - Torino

RAPPRESENTANTI ESCLUSIVI CON DEPOSITO PER BERGAMO E PROVINCIA

AVOGADRI & MILESI

BERGAMO - S. Caterina, 53

TELEFONO: 13-13

Ditta A. COCCHI
di E. ADA'MOLI

PREMIATA SARTORIA
BERGAMO - XX Settembre, 38

*Magazzino stoffe - Abiti fatti -
Impermeabili - Confezioni per
ragazzi :: :: ::*

Fabbrica Fasce Alpine - Abiti Sport
con tessuti speciali - Modelli pratici
d'ultima creazione

Reparto speciale Confezioni per Signora - Modelli di Parigi

ALPINISTI !!!

LE MIGLIORI
COLAZIONI FREDE

si trovano presso la Premiata Salumeria

CESARE GHISALBERTI

BERGAMO - via XX Settembre, 5

TELEFONO 7-27

ALPINISTI!

:: :: Nelle vostre provviste
non caricatevi di troppa roba
inutile :: :: Bastano i Bi-
scotti ed il Cioccolato

SALZA

BERGAMO

V A XX SETTEMBRE N. 26

PREZZI MODICISSIMI

Grande Albergo Concordia

Viale Roma - BERGAMO - Viale Roma

CASA DI PRIMO ORDINE



Vicino a tutte le Stazioni
Ferroviarie e Tramviarie

BAR — — — —
SALONI — — — —
— — — — BIGLIARDI

Riscaldamento a Termosifone

TELEFONO 90



Proprietari: Mamoli, Marchiò & C.

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima

SEDE MILANO

Capit. Soc. L. 400.000.000 - Versato L. 348.786.000 - Riserve L. 176.000.000

SEDE DI BERGAMO

TUTTE le OPERAZIONI di BANCA

CREDITO ITALIANO

Capitale versato L. 300.000.000 - Riserve L. 80.000.000

SUCCURSALE DI BERGAMO

Piazza Cavour (Palazzo proprio) - Telefoni 11-11; 11-12

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA, DI CAMBIO E DI BORSA

LOCAZIONE CASSETTE DI SICUREZZA

CAFFÈ - RISTORANTE - BAR

FRATTINI

ESERCIZIO PRIMA CATEGORIA

Servizi BANCHETTI e THE

ANCHE A DOMICILIO

BERGAMO - Sentierone

Telefono 1-64

Si ricorda ai Soci
che presso la Sede So-
ciale trovano oggetti di
equipaggiamento a prezzi
convenienti.

Mesozoica	}	Triassico
		Giurassico
		Cretacico
Cenozoica	}	Eocenico
		Oligocenico
		Miocenico
Neozoica	}	Pliocenico
		Pleistocenico
		Attuale

ERA ARCAICA

Gruppo: *micascisti, gneis, anfiboliti.*

La terra non fu sempre nello stato in cui oggi si presenta, non ebbe sempre la superficie attuale a monti, valli e pianure, con fiumi, laghi e mari, coi vegetali e gli animali di oggi. Vi fu un tempo in cui tutti gli elementi chimici esistevano in quella massa vaporosa che, secondo l'ipotesi di Kant e di Laplace, era destinata a costituire il sistema solare, a diventare la terra. Diminuita la temperatura si condensarono i vapori dei metalli e di quegli altri elementi che i chimici chiamano silicio, potassio, sodio, calcio, alluminio, carbonio, ecc., e nella loro condensazione diedero luogo a combinazioni chimiche atte a dare origine a molti composti, alcuni pastosi, altri liquidi o aeriformi. I metalli e i loro composti, che per primi sono diventati liquidi, sono scesi verso il centro della terra, rimanendo alla superficie della massa liquida terrestre il silicio, il potassio, il sodio, ecc.: questi trovandosi esposti all'azione dell'ossigeno, si sono ossidati e, combinandosi tra loro, hanno prodotto dei silicati.

Tutta la superficie terrestre era molle, pastosa, caldissima, simile ad immensa colata di lava, quindi priva di bacini di acqua, quando si formò la prima crosta, come pellicola di ghiaccio che facilmente si rompe: la crosta divenne irregolare per la pressione dei gas imprigionati e aumentò in spessore verso l'interno. L'acqua, che per l'alta temperatura era allo stato di vapore invisibile nell'atmosfera, cominciò a condensarsi in nubi,

caddero le prime gocce su rocce ancora calde: la lotta tra le rocce calde e l'acqua durò a lungo finchè, stabilitasi una calma relativa, si costituì il primo mar d'acqua ancor calda.

Le acque formarono i primi sedimenti marini che si sovrapposero alle rocce antiche: la temperatura e la pressione modificarono i depositi, simili alle più antiche rocce granitiche, nelle quali però è facile la divisibilità in lamine con facce lucide. Abbiamo così gli antichissimi *scisti* e tra questi i *micascisti*, nei quali prevale la mica, e gli altri *scisti*, per lo più verdi, detti *anfibolici, talcosi, cloritici* ecc., secondo il minerale predominante: *gneis* o *béole*, formati essenzialmente di felspati, quarzo e miche, a struttura scistosa, sono rocce antichissime.

Talvolta questi *scisti* cristallini comprendono delle masse lenticolari di grafite o dei banchi di calcare e non possiamo escludere che in qualche caso questa grafite rappresenti l'estremo limite di carbonizzazione di vegetali arcaici e che i banchi di calcare siano attribuiti all'azione di organismi fissatori del carbonato di calcio: ci mancano però dati di fatto per dimostrare questa supposizione.

La presenza di terreni arcaici nella nostra Provincia è ancora discussa; le nostre rocce più antiche sono cristalline, *micascisti* e *gneis*, ma la mancanza di fossili ha permesso che alcuni le riferissero all'era *arcaica*, altri al periodo *carbonico* della successiva era *paleozoica*. E noi, lasciando a giudici competenti la sentenza, cerchiamo queste rocce nelle valli bergamasche.

Gneis e *micascisti* formano tutto il versante valtellinese delle nostre Prealpi, meno poche vette sulle quali affiora il *permico*.

Nella val Brembana danno *micascisti* i monti Segada, Azzarini, Fiorara, Foppolo e il passo di Dordona, Corno Stella e monte Chierico: piccoli affioramenti si trovano a Mezzoldo, Caprite e Ornica. Al Pizzo Cadelle e al Corno Stella prevalgono

gneis, risultanti da un impasto irregolare di quarzo grigiastro e di felpato bianco con scarsa muscovite bianco verdiccia e sporadicamente qualche cristallino di tormalina nera. Tra Carona e passo di Portula si incontra gneis ricco di quarzo in grossi noduli con larghe foglie di muscovite e presso Cima Azzarini alcuni interstrati poco potenti di anfibolite.

Gli scisti cristallini, costituiti in gran parte da micascisti a lucentezza argentina, chiudono la val Seriana dal Pizzo del Diavolo al m. Strinato, estendendosi fino alla Baita alta del Barbellino: ricompaiono ai piedi della cascata del Serio e accompagnano in stretta zona il corso del fiume, allargandosi tra Bondione e Lizzola, scomparendo al Dosso per riapparire a Gavazzo. Un maggiore affioramento sta tra Fiumenoro e Gromo, occupando piccola parte della sponda sinistra, mentre sulla destra occupa la val Grabiasca, spingendosi per il passo di Portula in val Brembana, e verso sud alla Selva d'Agnone. In mezzo ai micascisti appaiono gneis tra il lago Barbellino e il passo di Pila e anfiboliti minute, scistose al passo della Malgna.

Nella val di Scalve non sono riferibili a questa era che i gneis con grossi noduli di quarzo e larghe foglie di mica muscovite del passo del Venerocolo.

Poco oltre i confini della provincia possiamo trovare *gneis occhiadino*, decisamente scistoso, micaceo, finalmente macchiettato in bianco da numerosi noduli tondeggianti di felpato: si presenta a in. Motta, a C. Scas e sui fianchi occidentali del Pizzo Rodes.

Ora voi, futuri geologi, muniti di martello d'acciaio, abituatevi a staccare dalla roccia viva un campione di circa cm. 15x10, un po' regolare, segnandolo con un numero che riporterete sull'indispensabile notes, dove, sotto la data, annoterete la località di raccolta, l'altitudine e tutte le osservazioni fatte in quel giorno. Quanto più abbondanti e ordinate saranno le annotazioni, tanto maggiore sarà il frutto

che ne ricaverete. Le vostre note saranno preziose quando le gambe vi saranno ribelli.

E. CAFFI.

FLORA ALPINA

FELCE MASCHIO.

Il Felce Maschio è conosciuto da tempo antico come vermifugo. Dimenticato, fu di nuovo richiamato in uso a comporre rimedi ciarlataneschi di cui esso faceva parte insieme a dei rimedi purgativi energici (drastici).

Daniele Mathieu di Neuchâtel che esercitò farmacia a Berlino ebbe fama per una preparazione a base di Felce Maschio; e Federico il Grande ne acquistò il segreto contro il corrispettivo di 200 talleri di rendita annua e della nomina a consigliere aulico.

Fu pure fortunata Madama Nuffler, che vendette la formula del suo segreto a Luigi XIV nel 1775 per la cura vermi fuga, della quale faceva parte il Felce Maschio per la somma di 18.000 lire.

Si deve al farmacista Peschier di Ginevra l'aver proposto, invece del rizoma, l'uso dell'estratto etero da lui ricavato per la cura del verme solitario.

Questo estratto è la forma più attiva sotto cui si somministra il Felce Maschio ancora oggi di uso esclusivo.

Il Felce Maschio (*Apsidium filix mas Sw*) è una pianta della famiglia delle Felci e del gruppo delle Polipodiacee. È molto diffusa in tutta Europa a cominciare dalla Sicilia all'Islanda, nella Groenlandia, nell'Asia Centrale, nell'Asia Russa fino all'Himalaja e al Giappone.

Cresce anche nella Cina, a Giava e nelle isole Sandwich. Trovasi pure nell'America, specialmente nella Meridionale; manca però negli Stati Uniti. È anche diffusa nell'Africa dall'Algeria alla Colonia del Capo; nella nostra provincia è diffusa in tutti i boschi e sulle rupi dovunque giunga vegetazione.

Il Felce Maschio è una pianta a ceppo vivace orizzontale con foglie compresse le une contro le altre al livello della loro base e disposte ad embrica in maniera di coprire tutto il rizoma, dal quale in vicinanza del punto d'inserzione delle foglie stesse partono delle sottilissime radici avventizie nere e ramificate.

Le foglie sviluppate hanno un lungo picciuolo, largo alla base, e persistente per molto tempo nella parte sotterranea quando cade il resto della foglia. Il lembo delle foglie adulte è formato da foglioline opposte due a due, pennatifide, e i cui segmenti sono pure opposti.

Esse sono riunite a ciuffi nella sommità del rizoma e misurano 30-60 cm. di lunghezza. Sono ovali, lanceolate, come pure lanceolati sono e distesi i segmenti primari divisi pur essi in lobi opposti in numero di 15-25 paia, più sviluppati nel centro, che alle estremità delle foglie, ovali, dentellati ai margini, percorsi nella loro lunghezza da una nervatura mediana e principale, dalla quale dipartendosi ad angolo alquanto acuto delle nervature secondarie, che si dividono in altre nervature più sottili, terminanti nel dente del lobo.

Le giovani foglie, che nascono in vicinanza dell'apice del rizoma, sono intorno a questo punto disposte alternativamente a spirali, e quando non ancora sviluppate sono sull'estremità del picciuolo ripiegate a guisa di pastorale.

Tanto il rizoma che la base dei pezzi delle foglie sono ricoperti di lunghi peli brunici e schiacciati gli uni contro gli altri.

L'apice del rizoma è appiattito e non ramificato. Nel dorso delle foglie e precisamente sulle nervature stanno disposte le capsule contenenti le sporule, ossia gli organi riproduttori asessuali.

Le sporule sono costituite da un peduncolo fissato sulla faccia inferiore della nervatura da cui trae origine e da una nervatura che le serve di tegumento ricoprendo dei sacchi pedicellati o sporangi. Questo tegumento è costituito da una lamina reniforme che mediante un

peduncolo corto trovasi aderente alla faccia inferiore di una nervatura della foglia.

I margini del tegumento sono vicinissimi alla pagina inferiore della foglia; ma quando giunge il momento della maturità delle sporule se ne distaccano lasciando così vedere gli sporangi. Questi sono costituiti da un sacchetto pedicellato in cui stanno le spore.

Essi in gran numero trovansi inseriti e disposti sopra una base, che ha forma di cuscinetto e che trae la sua origine dallo ispessimento della nervatura della foglia.

L'origine degli sporangi è da altrettante cellule dell'epidermide; essi sotto l'aspetto morfologico rappresentano altrettanti peli. Soventi volte dal peduncolo dello sporangio parte una glandoletta pur essa pedunculata contenente olio essenziale.

Le pareti dello sporangio sono formate da un solo strato di cellule poliedriche, poi da una fila di cellule più spesse che formano un cuscinetto rilevato, che girando tutto all'intorno dello sporangio forma una specie di anello e che perciò di anello gli fu dato il nome.

Queste cellule disseccandosi e contraendosi al momento della maturazione fanno sì che l'anello si rompa e con esso pure rompano le pareti laterali dello sporangio, formandosi una fessura trasversale da cui sortono poi le spore.

Il rizoma è l'unica parte usata in terapia.

L'epoca migliore per la sua raccolta è la fine dell'estate perchè più ricco di essenze in quell'epoca. Esso deve essere privato dalle radici mortificate, dalle squame e dalla epidermide.

Va conservato in luogo fresco asciutto considerando sempre il prodotto dell'anno precedente come inservibile all'uso suaccennato.

Il potere vermifugo che gli si attribuisce giustamente è dovuto all'olio essenziale che si estrae.

Il Felce Maschio è una pianta coltivata solo come ornamento.

Il valore del rizoma in commercio è di L. 70-80 il quintale.

LE ONORANZE AI FRATELLI CALVI

Sotto gli auspici e per invito della nostra Sezione, nel salone della Società Svizzera in Via Torquato Tasso N. 31, gentilmente concesso, il dott. Gualtiero Laeng di Brescia la sera di Giovedì 9 Marzo alle ore 21 terrà una conferenza sul tema:

Visioni Italiche - I Castelli Valdostani.

La conferenza sarà illustrata da numerose proiezioni originali e veramente uniche nel loro genere, e sarà tenuta a beneficio del fondo per le onoranze ai Fratelli Calvi.

Coloro che non ricevessero i biglietti al loro domicilio, potranno ritirarli presso la nostra Sede.

* *

Intanto siamo lieti di riportare la sottoscrizione fattasi per le onoranze ai Fratelli Calvi fra i componenti la Direzione, i Capi e gli Impiegati degli Stabilimenti di Dalmine ad iniziativa dei nostri soci Antonio Piccardi e Sergio Veneri, e che ha dato un risultato veramente cospicuo e significativo.

Comm. Ing. Dante Landozzi, L. 100 - Ing. Zampì Vincenzo, 50 - Zerbato F. Sisto, 50 - Molinero Cesare, 50 - Dott. Ciro Prearo, 50 - Longari Piero, 10 - Campagnoli Ugo, 10 - Biffi Azzorre, 15 - Buttarò Mario, 10 - Ferrari Ettore, 15 - Ghelli Guido, 5 - Lucarelli Mario, 15 - Corona Gemma, 5 - Macetti Rag. Amilcare, 5 - Longaretti Luigi, 5 - Gherardi Ermenegildo, 5 - Spinelli Zeffiro, 5 - Ghislandi Angelo (Amm.), 5 - Mariotti Enrico, 5 - Zonca Giuseppe, 5 - Corti, 2 - Borleri Andrea, 15 - Rota Cirillo e Figlio, 5 - Trabalesi Giuseppe, 2 - Rubbi Rag. Italo, 10 - Amaglio Andrea, 2 - Sprenger Domenico, 2 - Bolognini Giuseppe, 2 - Enrico e Rina Gandossi, 10 - Maso Olga, 2 - Corti Innocente, 5 - N. N., 1 - N. N., 1 - Pirola Giuseppe, 1 - Luoni Giuseppe, 5 - Saia Giovanni, 1 - Nembrini Paolo, 2 - Recchi Victor Hugo, 2 - Camilletti Carlo, 3 - Veneri Sergio, 15 - Arizzi Giuseppe, 30 - Oberti Giacomo,

10 - Piccardi Antonio, 20 - Paganoni Alessandro, 10 - Radici Francesco, 5 - Musati Raffaele, 10 - Musati Pietro, 10 - Ceresoli Luigi, 5 - Parma Secondo, 8 - Franchina Arturo, 8 - Orlandini Ennio, 5 - Vavassori Pierino, 5 - Fiorendi Luigi, 2 - Ghilardi Luigi, 5 - Ponti Giovanni, 2 - Colleoni Giuseppe, 2 - Pizzinato Alfredo, 5 - Ghislandi Angelo (Acc.), 1,50 - Tripi Antonio, 4 - Amadeo Alessandro, 2 - Passarella Emilio, 2 - Cervio Alfonso, 0,50 - Iseni Luigi, 2 - Zambelli Amedeo, 2 - Colleoni Giacomo, 2 - Colombo Filippo, 1 - Serughetti Eugenio, 1 - Saia Giuseppe, 1 - Arquati Francesco 15, - Brambilla Arturo, 2 - Cavalieri Defendente, 1 - Amadeo Lino, 1 - Antonelli Mario, 20 - Donzelli Davide, 1 - Carminati F., 2 - Panseri Angelo, 1 - Ricci Dario, 5 - Colnago Silvestro, 5 - Zampese Giocondo, 5 - Villa Carlo, 5 - Colombo Arturo, 5 - Bisio Paolo, 5 - Pignatelli Ottavio, 15 - Ballini Angelo, 2 - Gardelli Giovanni, 5 - Bravi Carlo, 3 - Carsana Carlo, 2 - Marenesi Italo, 1 - Limonta Galliano, 1 - Canova Giacinto, 1 - Resmini Mario, 10 - Covelli Felice, 10 - Macetti Giuseppe, 15 - Sorti Giuseppe, 5 - Bionda Giuseppe, 2 - Veiluva, 2 - Giari Adolfo, 3 - Lancrò Giovanni, 2 - N. N., 2 - Oprandi Piero, 2 - N. N., 5 - Ulrich Edmondo, 5 - Colombo Teresina, 3 - Galeotti Giulia, 10 - Bacchetta Francesco, 5 - N. N., 2 - Abbiati Arturo, 20 - Bonazzola Pasquale, 5 - Sancasani Paolo, 5 - Agazzi Carlo, 2 - Cerri Guglielmo, 2 - Vavassori Antonio, 10 - Donzelli Francesco, 3 - Mandelli Serafino, 5 - Martin Giacinto, 2 - Fogliato Francesco, 2 - Caironi Giovanni, 2 - Vitali Cesare, 5 - Dorigo Luigi, 2 - Magnoni Giovanni, 5 - Molinero Umberto, 5 - Testa Zaccaria, 5 - Moretti Alberto, 2 - Castellini Diomede, 2 - Nava Luigi, 2 - Bisio Angelo, 5 - Caironi Vincenzo, 5 - Bertelli Arturo, 3 - Del Fabbro, 3 - Mariotti Adolfo, 3 - Pernici Giuseppe, 2 - Bozzi Piero, 2 - Ceresoli Felice, 5 - Biava Angelo, 2 - Cattaneo Zeffiro, 2 - Grossi Ettore, 2 - Pinotti Angelo, 1 - Bartoli Linda, 5 - Bonazzola Annita, 5 - Rizzetti Riccardo, 1 - Lodetti Cesare, 3 - Rovaris Gaudenzio, 2 - Zonca Giovanni, 2 - Locatelli Luigi, 1 - Iannacci Riccardo, 2 - Zanoni Martino, 2 - TOTALE L. 1000.

Redattore Responsabile: **Avv. Giulio Antonio Pansera**

Consoci !

È vostro dovere procurare un nuovo Socio del

C. A. I.

Premiato Calzaturificio

ARTURO REDAELLI & C.

BERGAMO

Via XX Settembre, 43 - Telefono 6-68

Vendita all'ingrosso e al dettaglio

Sconti speciali a mutilati e invalidi

M. GELMI & C.

BERGAMO

Via S. Bernardino, 4

TELEFONO 2-93

Grande assortimento articoli sportivi

Foot Ball - Tennis - Box - Ginnastica -

Podismo - Alpinismo - Ski - Scarpe

Laupar - Oggetti d'alluminio

BANCA MUTUA POPOLARE

di **BERGAMO**

SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA DI CREDITO

AGENZIE :

Albino, Almenno S. Salvatore, Averara, Branzi, Brembilla, Calolzio, Calusco, Caravaggio, Casazza di Mologno, Chiuduno, Cisano, Clusone, Dezzo, Fontanella, Gandino, Gazzaniga, Gromo, Lefte, Lovere, Martinengo, Nembro, Osio Sotto, Piazza Brembana, Ponte Giurino, Ponte Nossa, Ponte S. Pietro, Romano, Rotafuori, Rovetta, S. Giovanni Bianco, S. Pellegrino, Sarnico, Schilpario, Tagliuno, Tavernola, Trescore, Treviglio, Trezzo d'Adda, Verdello, Vilminore, Zogno.

Fa qualunque Operazione di Banca

Banca Bergamasca di Depositi e Conti Correnti

(Fondata nel 1873) SOCIETÀ ANONIMA - Capitale L. 20.000.000

Sede Sociale **BERGAMO** - Direzione Centrale **MILANO**

BERGAMO - GENOVA - MILANO

:: :: LECCO - TREVIGLIO :: ::

ALZANO MAGGIORE :: BREMBILLA :: BRENO ::

CARAVAGGIO :: CALCIO :: CASSANO D'ADDA ::

CASTIONE DELLA PRESOLANA :: CERNUSCO SUL

NAVIGLIO :: CLUSONE :: GANDINO :: GAZZANIGA ::

GROMO :: LEFFE :: LOVERE :: OLTRE IL COLLE ::

ROMANO DI LOMBARDIA :: S. PELLEGRINO ::

SERINA :: SONCINO :: TRESORE BALNEARIO ::

:: ZOGNO :: BERGAMO Agenzie di Città N. 1 e N. 2

OPERAZIONI di BANCA, BORSA e CAMBIO